

## **EMERGENZA COVID 19 - Croazia - aggiornamento 18/1/2021**

### Nuova normativa italiana

Ai sensi del DPCM del 14 gennaio 2021, in vigore dal 16 gennaio fino al 5 marzo 2021, sono previste diverse limitazioni per l'ingresso in territorio italiano. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il sito di Viaggiare sicuri, cartella Croazia: <http://www.viaggiasesicuri.it/country/HRV>.

### SITUAZIONE SANITARIA IN CROAZIA

Per informazioni aggiornate sulla situazione sanitaria e sulle misure adottate dalle Autorità croate in risposta alla pandemia da COVID-19, si prega di visitare il sito dedicato del Governo croato: <https://www.koronavirus.hr/en>.

### **Nuove misure adottate dall'Autorità croate**

Al fine di ridurre la possibilità di un'ulteriore aggravamento del quadro epidemiologico, le Autorità croate hanno prorogato fino al 31 gennaio le seguenti misure per tutto il territorio nazionale:

- Sospensione di attività per servizi di ristorazione, ad eccezione di alberghi e campeggi. E' consentito il servizio di consegna a domicilio e servizio "drive-in".
- Divieto di organizzare fiere e altre forme di eventi commerciali e turistici nei quali i prodotti vengono venduti o esposti.
- Sospensione di attività per casinò, sale giochi e sale scommesse.
- Sospensione di gare e allenamenti sportivi, ad eccezione di quelli relativi alle competizioni nei livelli più alti. Competizioni sportive consentite possono essere svolte soltanto senza spettatori.
- Sospensione di attività per palestre, centri fitness e centri sportivi.
- Sospensione di tutti gli spettacoli e gli eventi culturali e artistici organizzati al livello amatoriale, nonché di prove di gruppi amatoriali, compresi i cori.
- Sospensione di rappresentazioni artistiche quali opere e musical.
- Sospensione di attività per laboratori per bambini e scuole di danza. Le scuole di lingue straniere possono operare soltanto online.
- Devono essere previsti almeno 4 m<sup>2</sup> di superficie netta per ogni persona presente nelle riunioni consentite.
- Obbligo per amministratori di condomini, datori di lavoro e amministratori di enti pubblici di disinfettare regolarmente tutti i locali comuni.
- Nei mezzi di trasporto pubblico non deve essere superato il 40% dei posti disponibili e i vettori sono tenuti a indicare il numero massimo di passeggeri consentito. E' vietato salire a bordo dei mezzi trasporto pubblici senza mascherina.
- Divieto di organizzare cerimonie nuziali.
- Obbligo di indossare mascherine protettive in locali chiusi nei seguenti casi:
  - a. dipendenti e clienti nei negozi al dettaglio;

- b. dipendenti e clienti dei servizi in cui è richiesto un contatto faccia a faccia, come banche, uffici postali, sportelli ministeriali, notaio, cambio valuta, ecc.;
  - c. tutti i servizi che richiedono uno stretto contatto (parrucchieri, saloni, ecc.);
  - d. conducenti e dipendenti dei veicoli di trasporto pubblico, nonché passeggeri di tali veicoli;
  - e. tutti gli operatori sanitari e i visitatori degli ospedali;
  - f. dipendenti in uffici in cui non è possibile garantire una distanza fisica di almeno 2 metri l'uno dall'altro;
  - g. tutte le persone durante cerimonie religiose e raduni al chiuso;
  - h. visitatori di tutti gli incontri sociali e pubblici al chiuso.
- Obbligo di indossare mascherine all'aperto quando non è possibile mantenere una distanza fisica di almeno 1,5 metri.
  - Divieto di tutti gli eventi pubblici e le riunioni a cui partecipano più di 25 persone.
  - Ai funerali può essere presente un massimo di 25 persone con il divieto di esprimere le condoglianze attraverso un contatto fisico ravvicinato.
  - Ad altre cerimonie private può essere presente un massimo di 10 persone appartenenti a 2 nuclei familiari.
  - Eventi pubblici, riunioni e cerimonie di ogni tipo possono protrarsi fino alle ore 22.00.
  - Obbligo per tutti gli esercizi commerciali di esporre all'ingresso un avviso relativo al numero massimo di clienti che contemporaneamente possono essere presenti nel locale.
  - Obbligo per tutti gli esercizi commerciali di adottare misure aggiuntive in modo di garantire il rispetto di misure epidemiologiche nel periodo in cui è previsto maggior numero di clienti (saldi, acquisti natalizi, ecc.).
  - L'orario di lavoro per panifici e esercizi commerciali che vendono prodotti da forno è limitato alle ore 22:00.
  - Divieto di vendita di bevande alcoliche dalle 22.00 alle 6.00.

Le misure epidemiologiche relative al numero massimo di 25 partecipanti e alla limitazione dell'orario fino alle ore 22.00 non si applicano a:

- spettacoli e rappresentazioni artistiche professionali;
- proiezioni cinematografiche;
- mostre in musei, gallerie e altri spazi espositivi.

I datori di lavoro sono obbligati a:

- vietare l'ingresso al posto di lavoro alle persone con febbre e disturbi respiratori;
- ridurre il contatto fisico tra i dipendenti;
- applicare il lavoro abile e il lavoro a turni, qualora possibile;
- ridurre le riunioni al minimo;
- arieggiare regolarmente i locali.

Si segnala che in aggiunta o in deroga a quanto sopra stabilito, possono essere previste misure specifiche riferite a singole regioni o aree del Paese. Per conoscere le misure specifiche introdotte a livello regionale o locale, si consiglia di contattare le locali autorità.

### **Ingresso in territorio croato**

Con misure in vigore dal 14 gennaio al 31 gennaio 2021, le Autorità croate hanno disposto le seguenti limitazioni relative all'ingresso in Croazia:

1. **Le persone provenienti direttamente dai Paesi e/o Regioni dell'Unione Europea, Paesi e/o Regioni dell'area Schengen e Paesi associati all'area Schengen, che sono elencati nella "lista verde" del Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie** possono liberamente entrare in Croazia. Al valico di frontiera queste persone devono dimostrare di non aver soggiornato nelle aree di transito. **Le eccezioni** per chi non proviene direttamente dai Paesi e/o Regioni che sono elencati nella "lista verde" del Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie sono previste per le seguenti categorie:
  - a. operatori sanitari, lavoratori transfrontalieri, distaccati e stagionali, come specificato negli [Orientamenti relativi all'esercizio della libera circolazione dei lavoratori durante la pandemia di COVID-19](#), a condizione che non rimangano nel territorio nazionale o fuori dal territorio nazionale per più di 12 ore;
  - b. alunni, studenti e stagisti che si spostano quotidianamente all'estero, a condizione che non rimangano nel territorio nazionale o fuori dal territorio nazionale per più di 12 ore;
  - c. marittimi e lavoratori nel settore dei trasporti, compresi i conducenti di veicoli merci anche in transito;
  - d. personale diplomatico, personale di organizzazioni internazionali, nonché persone chiamate da organizzazioni internazionali la cui presenza fisica è necessaria per il funzionamento di tali organizzazioni, personale militare, agenti di polizia, personale di protezione civile e personale umanitario, nell'esercizio delle loro funzioni;
  - e. persone che viaggiano per urgenti motivi familiari o di lavoro, compresi i giornalisti nell'esercizio delle loro funzioni;
  - f. passeggeri in transito, con obbligo di lasciare il territorio nazionale entro 12 ore dall'ingresso;
  - g. persone che viaggiano per urgenti motivi di salute.
2. **Le persone provenienti direttamente da tutti gli altri Paesi e/o Regioni dell'Unione Europea, Paesi e/o Regioni dell'area Schengen e Paesi associati all'area Schengen**, non compresi nel punto 1., possono entrare in Croazia presentando l'esito negativo al tampone per SARS CoV-2 effettuato tramite il metodo PCR nelle ultime 48 ore oppure effettuando il tampone all'arrivo in Croazia e sottoponendosi all'autoisolamento prima di ricevere l'esito negativo. Nel caso in cui non sia possibile effettuare il tampone, il periodo previsto per autoisolamento è di 10 giorni.
3. **I cittadini dei Paesi dell'Unione europea, Paesi dell'area Schengen e Paesi associati all'area Schengen e i membri delle loro famiglie, nonché i cittadini dei Paesi terzi ivi residenti a lungo termine, se provengono dai Paesi terzi**, possono entrare in Croazia presentando l'esito negativo al tampone per SARS CoV-2 effettuato tramite il metodo PCR nelle ultime 48 ore oppure effettuando il tampone all'arrivo in Croazia e sottoponendosi all'autoisolamento prima di ricevere l'esito negativo. **Le eccezioni** si applicano alle seguenti categorie:

- a. operatori sanitari, ricercatori nell'ambito sanitario e professionisti dell'assistenza agli anziani;
  - b. lavoratori transfrontalieri;
  - c. personale nel settore dei trasporti;
  - d. personale diplomatico, personale di organizzazioni internazionali, nonché persone chiamate da organizzazioni internazionali la cui presenza fisica è necessaria per il funzionamento di tali organizzazioni, personale militare, agenti di polizia, personale di protezione civile e personale umanitario, nell'esercizio delle loro funzioni;
  - e. passeggeri in transito;
  - f. persone che viaggiano per motivi di studio;
  - g. persone che viaggiano per urgenti motivi personali/familiari, motivi di lavoro o motivi legati ad un altro interesse economico e non si trattengono nella Repubblica di Croazia per più di 12 ore.
4. **Le persone provenienti direttamente dai Paesi elencati nell'Allegato I della Raccomandazione (UE) 2020/912 del Consiglio** relativa alla restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE, possono entrare in Croazia se non manifestano segni di malattia e se non hanno avuto un contatto stretto con una persona ammalata. Al valico di frontiera queste persone devono dimostrare di non aver soggiornato nelle aree di transito.
5. **I cittadini dei Paesi terzi** che non sono menzionati nei punti precedenti possono entrare in Croazia soltanto se appartengono alle seguenti categorie:
- a. operatori sanitari, ricercatori nell'ambito sanitario e professionisti dell'assistenza agli anziani;
  - b. lavoratori transfrontalieri;
  - c. personale nel settore dei trasporti;
  - d. personale diplomatico, personale di organizzazioni internazionali, nonché persone chiamate da organizzazioni internazionali la cui presenza fisica è necessaria per il funzionamento di tali organizzazioni, personale militare, agenti di polizia, personale di protezione civile e personale umanitario, nell'esercizio delle loro funzioni;
  - e. passeggeri in transito;
  - f. persone che viaggiano per motivi di studio;
  - g. marittimi;
  - h. persone che viaggiano per urgenti motivi personali / familiari, motivi di lavoro oppure hanno un altro interesse economico.

Le persone appartenenti alle categorie di cui ai punti g. e h. che hanno intenzione di trascorrere più di 12 ore nel territorio nazionale possono entrare in Croazia presentando l'esito negativo al tampone per SARS CoV-2 effettuato tramite il metodo PCR nelle ultime 48 ore oppure effettuando il tampone all'arrivo in Croazia e sottoponendosi all'autoisolamento prima di ricevere l'esito negativo.

Le persone provenienti dal **Regno Unito** e dalla **Repubblica del Sudafrica** al momento dell'ingresso in Croazia sono soggette alle seguenti restrizioni:



ITALIAN TRADE AGENCY  
Ufficio di Zagabria

- devono presentare l'esito negativo al tampone per SARS CoV-2 effettuato tramite il metodo PCR nelle ultime 48 ore;
- devono sottoporsi alla misura di autoisolamento per il periodo di 14 giorni.

Tali persone possono ridurre il periodo di autoisolamento se, non prima del settimo giorno di isolamento e a proprie spese, si sottopongono al tampone per SARS CoV-2 effettuato tramite il metodo PCR in un istituto autorizzato e ricevono l'esito negativo.

**6. Le persone che entrano in Croazia per motivi umanitari** legati agli aiuti alle aree colpite dal sisma (Contee di Sisak e Moslavina, Zagabria e Karlovac) possono entrare in Croazia, previo consenso dell'Unità di Crisi della Protezione civile della Repubblica di Croazia, senza obbligo di presentare l'esito negativo al tampone per SARS CoV-2 e senza obbligo di autoisolamento.

Tramite il sito web <https://mup.gov.hr/uzg-covid/286210> oppure direttamente al valico di frontiera è possibile verificare se si soddisfano i criteri per le eccezioni elencate sopra.

Viene, peraltro, raccomandato a tutte le persone che possono entrare in Croazia di anticipare il loro ingresso utilizzando l'applicazione [Enter Croatia](#).